

Mentre abbiamo notizia del convegno nazionale femminista tenutosi recentemente a Londra, riceviamo da Lotta Femminista il comunicato
/che è stato inviato ai maggiori organi di stampa.

A Padova Lotta Femminista ha fatto finora sentire la sua presenza prevalentemente all'interno dell'Università anche se, conveniamo, ~~xxxxxx~~ ~~xx~~ si ha subito il sentore che di "scolastico" in questa presenza politica c'è ben poco. ~~xxxxxx~~ Leggiamo sul manifesto murale: "Donne che studiate e lavorate all'Università, l'agitazione oggi in corso, da parte dei non strutturati e non strutturate dell'Università, pone per la prima volta all'ordine del giorno la discriminazione fra uomini e donne all'Università come in tutta l'organizzazione del lavoro e della scuola. Quello che permesso fino ad oggi che alle donne venissero attribuiti i posti più incuri e peggio pagati (anche all'Università Rettori, presidi, docenti di ruolo sono uomini, mentre le donne sono donne delle pulizie, segretarie e borsiste ...) è il fatto che il capitale ha reso le donne più ricattabili facendole lavorare ininterrottamente con salari esigui o addirittura inesistenti (casalinghe) ..." Si sente subito che il nodo cruciale, il terreno che scotta sta molto più a monte delle aule e uffici universitari ~~xxx~~ sono i pavimenti da pulire, i pranzi da preparare, i figli da allevare in una parola tutto il monte di lavoro domestico mai pagato contro cui le donne aprono il fuoco. Ancora nel manifesto si legge: "nessuna donna è più disposta a rimandare la lotta contro il lavoro domestico imposto come lavoro femminile e gratuito". Le richieste minimali sono anzitutto una paga autonoma (non più i soldi concessi dal marito) per il lavoro domestico come per quello esterno, abbassamento dell'orario di lavoro complessivo (ancora ^{per il} lavoro domestico ^{come per quello} ~~esterno~~ ~~xxxxxx~~ esterno) mediante servizi ~~xxxxxx~~ organizzati socialmente e pagati dallo stato.

Nel comunicato vediamo che le stesse richieste sono avanzate da donne di altri paesi, come piattaforma imprescindibile entro cui va collocata ogni altra richiesta. ~~xxxxxx~~ In un articolo americano tutto il discorso sul lavoro domestico ha per ~~ix~~ titolo "per amore o per soldi?"

Abbiamo proprio l'impressione che la ribellione ~~xxxx~~ femminista ha

squarciato i veli di secolari e solide ideologie sul ruolo femminile di moglie e madre che nessuna ~~esistenza~~ critica di sinistra, parlamentare o extraparlamentare, aveva nemmeno scalfito.

Un certo senso di ~~inadeguatezza~~ disagio, per non dire di colpa, che questa ribellione ci suscita, ci spinge a chiedere timidamente di più ciclostilati, libri, volantini: il discorso è sempre più un'accusa serrata contro cui non riusciamo a recuperare elementi di difesa di una qualche dignità. Meglio accusare il colpo e cercare di aggiornarsi velocemente. Veniamo a sapere che non solo nel Veneto cattolico, ma nell'Emilia rossa, fra i maledetti toscani ~~quasi~~ già fino in Sicilia, nel profondo Sud le donne si stanno organizzando. Dal Nord al Sud gli uomini sono rigorosamente esclusi da tutto, e forse anche per questo si riesce ~~meno~~ a sapere così poco. Le donne non ~~sembrano~~ ^{ci} interessate ad informarci, forse piuttosto a coglierci ~~di sorpresa~~ di sorpresa. Queste di Lotta Femminista le abbiamo sentite nelle assemblee ancora durante l'agitazione all'Università di giugno luglio: molto lontane senz'altro dall'immagine di sostenitrici di interventi maschili che avevamo conosciuto durante il movimento studentesco. In mezzo ci sono maestre delle elementari, commesse, casalinghe; il lavoro domestico le accomuna e le ricatta tutte ~~uguale~~ egualmente, ~~e~~ diventa ora il primo punto di riferimento ~~per~~ per la lotta, per un'organizzazione comune: "Da oggi ogni momento di lotta è momento di lotta delle donne..." Nelle altre regioni, nelle altre città dello stesso discorso si parte per l'attacco ~~alla~~ alle condizioni di vita dei quartieri, delle fabbriche, delle scuole. Negli altri paesi, come si può leggere nel comunicato che segue, ~~questo discorso~~ ⁱⁿ questa prospettiva si muovono già le donne più arrabbiate e più decise a farla finita: le donne della ~~Claimants Union~~ Claimants Union in Inghilterra, le madri senza sostegno del ~~marito~~ ~~o del~~ salario del marito o del ~~calcio~~ ~~per~~ per un lavoro esterno in U.S.A.